



COLLEGIO MAESTRI DI SCI REGIONE VENETO
CORSO FORMAZIONE MAESTRI DI
SCI ALPINO
anno 2023/2024

REGOLAMENTO

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il corso di formazione è suddiviso in 3 Sezioni, come da L.R. 2/2005 art. 6. Si tratta di tre aree di insegnamento volte all'acquisizione delle competenze tecnico-didattiche-teoriche-culturali per lo svolgimento della professione di Maestro di Sci alpino.

- Sezione 1: si compone di moduli formativi tecnici di carattere pratico e teorico, finalizzati al perfezionamento tecnico-dimostrativo (uniformità del modello tecnico) e tecnico-teorico.
- Sezione 2: si compone di moduli formativi metodologici finalizzati all'apprendimento di metodi e approcci didattici dell'insegnamento dello sci. (Prevede l'affiancamento didattico – il tirocinio didattico – l'indirizzo alle specializzazioni).
- Sezione 3: si articola in lezioni frontali di carattere teorico-culturale su argomenti quali: Leggi e Regolamenti, Aspetti Fiscali, Medicina e Pronto Soccorso, Ambiente e Territorio Mivologia e Meteorologia alpina.
- Durante lo svolgimento del Corso verranno programmate ed effettuate le prove PFC-T (prova formativa comune tecnica, ex Eurotest) ed Eurosicurezza.

Ogni modulo formativo può includere attività formative e lezioni di Sezioni diverse, per offrire all'allievo-maestro una preparazione che integri in modo omogeneo le varie competenze richieste dalla professione.

I moduli che includono attività previste per le Sezioni 1 e 2 verranno organizzati e tenuti in località e ambienti idonei allo svolgimento di tali attività. Durante il corso, il programma potrà essere oggetto di eventuali modifiche dovute a esigenze di ordine pratico, organizzativo e situazionale.

Un allievo-maestro in possesso del titolo in un'altra disciplina può chiedere al Responsabile del Corso e al Consiglio Direttivo del Collegio Maestri di Sci del Veneto di non frequentare le lezioni e sostenere le prove di esame relative alla Sezione 3, in quanto già effettuate. In caso di parere favorevole del Responsabile e del Consiglio Direttivo, l'allievo-maestro dovrà comunque frequentare i moduli in cui si affronta la materia dell'Eurosicurezza.

2. ESAMI

Gli esami si svolgono in tre distinte sessioni:

- a) tecnico-pratico;
- b) teorico-didattico;
- c) teorico-culturale.

Le sessioni avranno luogo con la seguente sequenza (in giornate da definire):

- esame teorico-culturale a fine luglio 2023;
- esame tecnico-pratico a fine gennaio 2024;
- esame teorico-didattico a fine gennaio 2024, il giorno successivo all'esame tecnico-pratico.

a) Esame tecnico-pratico

b) Esame teorico-didattico

Per entrambi, il numero delle prove d'esame e le relative modalità di svolgimento verranno rese note al candidato con anticipo. Per superare con esito positivo ciascun esame, l'allievo-maestro dovrà raggiungere la sufficienza (6/10), calcolata come media aritmetica delle valutazioni ottenute dal candidato nelle singole prove d'esame, dopo che sono stati scartati il voto più alto e più basso.

Durante lo svolgimento del Corso verranno organizzate verifiche periodiche (tipo esame) per accertare il grado di apprendimento raggiunto dell'allievo-maestro.

c) Esame teorico-culturale

Dopo aver frequentato le lezioni previste nella Sezione 3, l'allievo-maestro dovrà sostenere una prova d'esame per ciascuna delle materie teoriche. Il superamento dell'esame sarà conseguito solo quando il candidato avrà ottenuto valutazione almeno sufficiente in ogni singola materia.

Le materie d'esame sono:

- pericoli della montagna, orientamento topografico, ambiente e conoscenza del territorio montano;
- nozioni di medicina e pronto soccorso;
- leggi e regolamenti professionali (aspetti legali);
- diritti, doveri e responsabilità del maestro di sci (aspetti fiscali e tributari).

Possibilità di recupero esami

A seguito di valutazione negativa dell'esame da parte della Commissione, valgono le seguenti regole per i recuperi:

• PRESELEZIONE	marzo 2023	RECUPERO: non consentito
• ESAME TEORICO CULTURALE	luglio 2023	RECUPERO: luglio 2024
• ESAME TECNICO PRATICO	gennaio 2024	RECUPERO: gennaio 2025
• ESAME DIDATTICO	gennaio 2024	RECUPERO: gennaio 2025

Il recupero è consentito senza la reinscrizione al corso annuale successivo (2024-2025), lasciando l'allievo provvedere alla propria preparazione tecnica, didattica e culturale per sostenere l'esame.

Viene concessa una sola possibilità di recupero per ognuna delle tre sessioni d'esame. Pertanto, in caso di esito negativo negli esami di recupero (anche di uno solo di essi), l'allievo che vorrà conseguire l'abilitazione in Veneto dovrà nuovamente frequentare il corso alpino (anno 2025-2026) previa reinscrizione allo stesso, ma senza dover rifare la prova di preselezione.

- In caso di assenza per infortunio o malattia, previa presentazione di regolare certificazione medica, il candidato è ammesso a sostenere la prova in occasione della successiva riunione della Commissione d'esame.
- In caso di assenza dovuta a convocazione della Federazione Italiana Sport Invernali per partecipazione a competizioni agonistiche in rappresentanza nazionale, previa attestazione F.I.S.I., il candidato è ammesso a sostenere la prova in occasione della successiva riunione della Commissione d'esame.
- In tutti gli altri casi, l'assenza è equiparata al mancato superamento della prova d'esame.

3. TIROCINIO

Durante il corso di formazione è previsto un tirocinio didattico obbligatorio presso le Scuole di Sci abilitate dal Collegio Regionale; la durata del tirocinio è di 5 giorni da svolgersi preferibilmente nel periodo delle festività; il Direttore della Scuola individuata da ciascun candidato dovrà compilare e controfirmare la documentazione fornita dal Collegio Regionale. Tale documentazione dovrà essere controfirmata anche dal tutore assegnato dal Direttore della scuola all'allievo-Maestro. Infatti, il tirocinio prevede l'affiancamento degli allievi-maestri, in veste di auditori, ad un maestro di sci della scuola, formalmente nominato dal Direttore quale tutore dell'allievo-maestro, allo scopo di comprendere e mettere in pratica quanto acquisito nel corso formativo. L'espletamento del tirocinio è requisito necessario per l'ammissione all'esame didattico-pratico.

4. OBBLIGO DI FREQUENZA

I candidati dovranno frequentare obbligatoriamente il 90% della durata complessiva del corso.

Eventuali assenze dovranno essere comunicate per iscritto e anticipatamente al Responsabile del corso; le assenze sono concesse solo per causa di forza maggiore da comprovare successivamente con adeguata documentazione. Per eventuali malattie ed infortuni la comunicazione dovrà avvenire con tempestività all'occorrere della malattia o dell'infortunio.

I candidati che supereranno il numero di assenze ammesso dall'art. 4 dovranno recuperare le giornate dell'attività non completata prima di poter accedere agli esami. Su formale richiesta dell'interessato, è facoltà del Collegio - senza alcun obbligo - stabilire eventuali procedure, modi e tempi per i recuperi delle giornate perse, nel rispetto del progetto formativo. Non sono autorizzati, né riconosciuti recuperi di assenze svolti in forma autonoma e privata.

I candidati che dovessero interrompere la frequenza del corso possono ottenere il riconoscimento dei soli moduli effettivamente frequentati. Il candidato, che si ritira dal corso,

avrà diritto a prendere parte solo al corso immediatamente successivo che verrà bandito dalla Regione del Veneto.

Nell'eventualità di infortuni o malattie occorsi durante il corso, l'ammissione dell'allievo alle attività "in presenza" è subordinata alla presentazione di un certificato medico che attesti l'idoneità fisica alla frequenza dello stesso.

Gli allievi-maestri saranno convocati mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) o altro strumento di comunicazione telematico (e-mail, web). Solo in caso di specifica richiesta da parte dell'allievo-maestro, le convocazioni potranno avvenire mediante lettera postale.

Gli allievi-maestri dovranno presentarsi ad ogni convocazione con puntualità e qualunque ritardo non è ammesso. È considerato ritardo anche un solo minuto oltre l'orario di ritrovo. Al primo ritardo seguirà ammonizione scritta sul registro; al secondo, l'allievo sarà registrato come assente per metà giornata; al terzo, l'allievo risulterà assente per l'intera giornata; al quarto ritardo, il Responsabile darà comunicazione al Consiglio Direttivo del Collegio, che valuterà il comportamento dell'allievo-maestro e adotterà provvedimenti adeguati, in accordo con quanto specificato nel seguito.

5. COMPORTAMENTO DELL'ALLIEVO-MAESTRO

Ogni allievo-maestro è tenuto a presentarsi con la divisa regionale del corso. L'abbigliamento deve essere in ordine, indossato in modo proprio, e confermare con la compostezza una pari compostezza nell'atteggiamento e nel comportamento dell'allievo-maestro. L'attrezzatura (sci, scarponi/scarpe, bastoni) deve essere conforme alla disciplina del modulo in svolgimento; tecnologicamente aggiornata e in perfetto stato di efficienza.

6. SANZIONI DISCIPLINARI

Gli allievi-maestri che si rendessero colpevoli di trasgressione alle indicazioni di cui al precedente punto 5 sono passibili delle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) ammonizione scritta;
- b) sospensione dal Corso;
- c) allontanamento definitivo dal Corso.

I provvedimenti disciplinari sono adottati dal Consiglio Direttivo del Collegio regionale a maggioranza assoluta dei Consiglieri.

7. QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La frequenza del Corso prevede il pagamento della quota di partecipazione, che sarà calcolata in base agli iscritti e agli stessi comunicata. Tale quota è da intendersi quale importo a saldo dei costi di organizzazione e gestione del programma formativo ed è comprensiva di divisa del corso, testi, dispense e altro materiale didattico.

Il versamento della quota è stabilito dal Collegio in quattro rate con scadenza temporale obbligatoria, pena la sospensione dal Corso. Il saldo di ogni singola rata deve avvenire entro e non oltre 15 gg. dall'invio della corrispondente richiesta di versamento.

Per l'iscrizione al corso è prevista una caparra di € 1.000,00 da versare contestualmente all'invio della documentazione richiesta dal bando; tale quota non verrà restituita in caso di rinuncia alla frequenza dei moduli formativi.

Agli allievi-maestri che dovessero interrompere il corso, secondo quanto stabilito all'art. 4, verranno imputati i costi proporzionalmente al numero dei moduli effettivamente frequentati.

La quota di iscrizione non comprende alcuna spesa personale (vitto, alloggio, impianti, etc.) che deve intendersi a totale carico dell'allievo-maestro.

E' a carico del Collegio la quota di iscrizione alla prima prova di Eurotest. In caso di non superamento di detta prova, le iscrizioni successive sono a carico dell'allievo-maestro.

8. MISURE ANTI CONTAGIO COVID 19

Durante il Corso saranno adottate le disposizioni anti contagio secondo il "Protocollo di Sicurezza" inviato dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Veneto a ciascun allievo-maestro. È facoltà del Collegio richiedere l'esito del tampone in corso di validità per la partecipazione ai moduli formativi.

9. DISPOSIZIONI FINALI: ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE

L'iscrizione all'albo professionale dei Maestri di Sci del Veneto è subordinata al superamento con esito positivo di tutti gli esami previsti, nonché al conseguimento dei certificati Eurosecurità e PFC-T (prova formativa comune tecnica, ex Eurotest).

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente Luigi Borgo

